

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 12 GIUGNO 2025

- SINDACO

Buonasera a tutti.

Ringrazio i pochi che sono intervenuti, in quanto hanno sfidato il caldo, che veramente comincia a farsi notevole.

Possiamo iniziare il Consiglio Comunale e invito il Segretario a fare la conta dei presenti.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

- SEGRETARIO COMUNALE

Ci sono 10 presenti e 3 assenti.

Prego Sindaco.

- SINDACO

Procediamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. MODIFICA DUP 2025/2027, VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato per la illustrazione.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Buonasera a tutti!

Un cenno brevissimo per quanto riguarda una spiegazione generale. Si è resa necessaria questa variazione per alcuni scostamenti rilevanti a livello di spese, soprattutto di utenza.

Naturalmente vi andrò a leggere la relazione predisposta per darvi i dettagli.

Sostanzialmente cosa è successo? È successo che andando a compilare il Bilancio di previsione alla fine dell'anno, naturalmente si vanno a individuare delle voci di spesa costruite dagli Uffici sulla base delle spese effettuate nel corso dell'anno. Purtroppo, a cavallo dell'anno, c'è stato un incremento notevole di costo, soprattutto del gas, che non era stato evidentemente preventivato, incidendo in maniera molto importante sulle spese del primo quadrimestre e ci ha visto costretti a rivedere parecchie voci, al fine di mettere in salvaguardia l'equilibrio di Bilancio.

Vi sono poi altre indicazioni con l'applicazione di avanzo, che abbiamo comunque visto anche in Commissione, ben dettagliata dal funzionario, Dr. Andrea Corrente, il quale ci ha ben spiegato tutte le voci.

Relativamente alle spese, vediamo che nel 2025 la variazione riguarda principalmente, come detto, la sistemazione dei capitoli del gas, dell'energia elettrica e della spesa di personale. In particolare, per il gas, sono stati inseriti 78.500 euro e lo stanziamento definitivo si assesta a 220.800 euro. Rispetto al primo quadrimestre 2024, si è registrata una maggiore spesa di 34.335 euro.

Per l'energia elettrica invece sono stati invece inseriti 11.400 euro e lo stanziamento definitivo si assesta a 112.200 euro. Sempre rispetto al primo quadrimestre del 2024, si è registrato un incremento di 2.370 euro.

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, ricordando che il contratto prevede due voci di costo, ossia manutenzione e quota di energia elettrica, sono stati inseriti 10.000 euro. Rispetto al primo quadrimestre 2024 si è registrata una maggiore spesa di 17.562 euro, in particolare è aumentata la quota di costo di manutenzione soggetta ad adeguamento Istat.

Per quanto riguarda le voci di spesa del personale dipendente, rileva sicuramente l'accantonamento per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del personale non dirigente, che in base alle percentuali stabilite dalla Legge di

Bilancio del 2025 si assesta per i seguenti importi: per il 2025 l'accantonamento sarà di 39.000 euro, per il 2026 sarà di 61.900 euro e per il 2027 sarà di 86.500 euro.

Ancora, riguardo al personale, occorre rilevare due incrementi di spesa relativi all'indennità di vacanza contrattuale: il primo, a decorrere dal 1° aprile 2025, è pari allo 0,60 degli stipendi tabellari, mentre il secondo andrà a decorrere dal 1° luglio 2025 e sarà pari all'1% degli stipendi tabellari. L'aumento dell'indennità di vacanza contrattuale peserà quindi 6.800 euro per l'anno in corso e 7.300 euro per il 2026 e per il 2027.

In merito agli incarichi e ai servizi, sono stati inseriti 4.000 euro per incarichi professionali in materia di urbanistica e 1.000 euro per il Servizio di valutazione immobiliare e tecnico-estimativa per gli abusi edilizi. È stato inoltre finanziato anche l'incarico professionale di redazione del PEBA per una spesa presunta complessiva di 20.000 euro, finanziato per 6.000 euro da un contributo regionale già assegnato e per 14.000 euro dall'avanzo oneri vincolato per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono stati inseriti anche 6.424 euro per il rimborso spese legali ex amministratori ed ex dipendenti, così come indicato nelle delibere di Giunta numero 37-38 del 17 aprile del 2025.

Questa è la conclusione della vicenda che vedeva coinvolti l'ex Sindaco e l'ex Responsabile della Polizia Locale.

Risultano finanziati per 12.000 euro interventi una tantum per il digitale e in particolare per il rifacimento del sito web. L'intervento è finanziato con le economie del digitale PNRR di progetti già chiusi e asseverati dal Ministero.

Risultano finanziati con l'avanzo vincolato proventi del Codice della Strada e i seguenti interventi: 9.900 euro per la manutenzione e viabilità; 8.021 euro di spese per impianti semaforici e ulteriori 14.000 euro per l'implementazione impianti videosorveglianza.

La destinazione dell'avanzo dei proventi del Codice della Strada è stata stabilita con delibera della Giunta Comunale n. 57 del 5 giugno del 2025.

Il Fondo di Riserva è stato alimentato per ulteriori 4.120 euro.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale finanziate con l'avanzo di amministrazione, si rinvia invece all'allegato D.

Nel 2027, ai fini della quadratura della variazione, sono stati effettuati dei tagli orizzontali di circa il 16% sulle spese cosiddette "non obbligatorie". Questa è una manovra che ha consentito ovviamente la quadratura della spesa corrente che il funzionario ha ritenuto di inserire con una percentuale di tagli del 16% su tutte le voci. Con il nuovo Bilancio di previsione avremo naturalmente modo di verificare se e quanto eventualmente possiamo mantenere, modificare e incrementare.

Passando alle entrate, la principale variazione riguarda la riduzione dello stanziamento dell'IMU. Anche questa, di fatto, è una voce che va a incidere in maniera negativa in autoliquidazione, pari a 164.000 euro. Lo stanziamento definitivo è pari a 1.818.000 euro ed è stato adeguato in base al livello delle

riscossioni dell'anno 2024. Anche in questo caso, avendo il dato definitivo delle riscossioni, il funzionario ha ritenuto di andare a modificare la voce di entrata in linea con ciò che è stato poi il riscosso effettivo dell'anno.

Altre variazioni riguardano l'incremento del capitolo dell'utile di ASPM, che ha chiuso con 15.987 euro in più rispetto a quanto era stato preventivato, quindi il totale è di 115.987 euro di utile.

Abbiamo l'incremento del capitolo IMU - Ravvedimenti per 23.380 euro e l'incremento del capitolo dei rimborsi assicurativi per 16.500 euro.

Abbiamo l'incremento dei capitoli "Sanzioni per violazioni urbanistiche" per 12.500 euro.

È stato inserito anche il contributo regionale già citato prima di 6.000 euro per la redazione del PEBA ed è stato eliminato sia in entrata che in spesa il contributo ministeriale delle Biblioteche per l'acquisto dei libri, in quanto nel 2024 non transita più tramite i Bilanci Comunali.

In questa relazione manca il dettaglio della applicazione dell'avanzo vincolato. Come infatti citato, abbiamo avuto modo di vedere il dettaglio ed eventualmente, per qualsiasi tipo di richiesta, abbiamo la possibilità poi di avere dei dettagli da parte dell'assessore.

Sapete che ci sono delle voci importanti, come quella legata alla operazione della nuova ala dell'Asilo Nido, che ha richiesto ulteriori finanziamenti per circa 150.000 euro, se ricordo bene.

Queste sarebbero state un po' le voci ordinarie di una variazione fatta in questo periodo. Ahimè, invece, come l'anno scorso, ci ritroviamo a dover rincorrere un equilibrio di Bilancio visto che quest'anno sono state maggiori le spese per le utenze, mentre l'anno scorso abbiamo avuto un incremento notevole non previsto per le spese del sociale. Non è detto che ve ne siano anche nei prossimi mesi, visto che probabilmente dovremo adoperarci per coprire queste voci e naturalmente ci costringeranno poi a rivedere un po' i nostri obiettivi per quanto riguarda quelle voci relative ai capitoli non necessari, che la legge ci indica di contenere davanti a questo tipo di situazioni.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

Ci sono osservazioni? La parola al consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE ROGORA

Buonasera.

Intanto ringrazio per la relazione. Credo che derivi un po' anche dalla spiegazione fatta dal funzionario in Commissione, in quanto è stato abbastanza esaustivo. Ho poi richiesto il PEG, che mi è stato girato e da lì si vedono effettivamente un po' il dettaglio.

Trovo curioso che si sia partiti un po' dalle spese "minori". È vero che è aumentata la quota parte per gli stipendi dei dipendenti ecc., che fa comunque parte della negoziazione del contratto e ogni anno o ogni due anni ci sono dei ritocchi. Invece quanto effettivamente uno guarda gli importi maggiori, il dato rilevante riguarda proprio gli extra costi – si tratta effettivamente di extra costi – per completare l'ampliamento dell'Asilo Nido. Abbiamo già parlato un po' di quest'opera, su come è nata e quindi non possiamo che esprimere – da un lato – un po' di preoccupazione, visto che questi costi sono lievitati enormemente e non sembrano essere controllati. Ci sembra doveroso fare una riflessione su questo progetto, in quanto dall'inizio avete portato delle perplessità sui tempi e anche sull'urgenza dell'opera, nel senso che c'erano dei criteri per cui il Comune di Magnago appariva sguarnito dal punto di vista dell'offerta del Nido, mentre comunque non siamo mai stati in presenza di liste d'attesa. Questo ovviamente perché il costo del Nido è abbastanza rilevante e non tutte le famiglie effettivamente se lo possono permettere, però va bene.

Diciamo che l'opera, portando il Comune in linea con gli standard che vengono definiti dal Ministero, ha una sua utilità. Ci siamo anche forse aspettati e abbiamo creduto che l'Amministrazione avesse raccolto tutte le informazioni necessarie per prendere una decisione, compresi i rischi derivanti dai tempi troppo stretti per una valutazione dettagliata dell'opera. Adesso invece appare evidente che le stime siano state completamente sbagliate e questo sta portando effettivamente costi rilevanti sulle casse comunali. Un'opera che doveva essere totalmente finanziata da Fondi del PNRR rischia di rimanere a carico del Comune per circa il 40%. Questo è grosso modo ciò che è stato prospettato in Commissione. Stiamo parlando di un'opera che doveva incidere solo per 15-20.000 euro. Sono andato un po' a vedere i giornali, ossia ciò che avevate dichiarato all'inizio sulle casse comunali e oggi, con questa variazione, abbiamo praticamente aggiunto oltre 300.000 euro. Occorre quindi dire che ciò che graverà sulle casse del Comune è venti volte la cifra stimata da questa Amministrazione. Doveva trattarsi di un investimento complessivo di poco meno di 600.000 euro mentre, come abbiamo visto, è molto probabile che raggiungerà il milione di euro.

A questo punto, Sindaco, dobbiamo mettere in discussione un po' le sue scelte. Nuovamente lei, con il capogruppo, ha nominato un assessore esterno dedicato alle opere pubbliche. Direi che finora non ha centrato alcun obiettivo, dal momento che sono passati tre anni. Le opere che non sono in ritardo hanno avuto degli incrementi di costi notevoli.

In un altro Consiglio, parlando di un'altra opera "sbagliata", che era un po' il "campo opera" che abbiamo visto molto bella, ma probabilmente non ha tenuto conto di tutte le sfaccettature. Magari poi mi direte dove "Noi per Voi" farà la festa quest'anno.

L'assessore ci diceva che non sono soldi di sua moglie. In questo caso invece lo sono, in quanto parliamo di soldi dei cittadini di Magnago, che

aggiungiamo a causa di valutazioni errate. Volevamo quindi sapere da lei, come Sindaco, quale impegno prenderà questa volta. La maggioranza rinnoverà di nuovo la fiducia all'assessore esterno? Questo assessore sta lavorando bene? Sta mettendo l'Ufficio Tecnico nelle condizioni di lavorare bene? Sta mettendo il Sindaco, Dario Candiani, nelle condizioni di prendere le decisioni appropriate per i cittadini? Lei, da Sindaco, ha la piena responsabilità dell'operato dell'assessore esterno perché l'ha nominato lei e direi che dopo tre anni probabilmente – a parere nostro –, forse serve un po' un cambio di passo. Vedremo se avrà il coraggio di aggiustare un po' il tiro.

L'altra questione riguarda gli extracosti legati ai consumi, come diceva prima il capogruppo, di gas ed energia elettrica. Gli extracosti li abbiamo visti. Se uno segue l'andamento del cosiddetto "PUN" avrà visto che gli extracosti, sia per via della guerra che per via di speculazioni ecc. hanno un andamento annuale, quindi vanno a crescere di solito d'inverno, quando la domanda è maggiore, per poi scendere durante l'estate. Noi però, anche da questo punto di vista, sin dal vostro insediamento, abbiamo chiesto una analisi e una revisione generale dei costi delle utenze, al fine di individuare possibili zone di intervento che consentissero proprio di contenere la spesa.

Lei, Sindaco, ha dichiarato alla stampa di essere disposto al dialogo, ma sono passati tre anni e un serio confronto su questi numeri non è mai avvenuto e ci sembra anche che una analisi dettagliata non sia mai neanche stata fatta. Inoltre la precedente Amministrazione ha lasciato diciamo in dote due milioni di euro per il risparmio energetico sugli edifici pubblici, interventi che servivano proprio per migliorare le prestazioni energetiche e di conseguenza contenere la spesa.

Anche qui ci piacerebbe confrontarci con voi. Quali ragionamenti ha fatto l'Amministrazione? Dove ha messo l'accento? Qua, purtroppo, con voi non è mai dato sapere. La vostra trasparenza, tanto sbandierata evidentemente era solo finzione.

Dalle domande di accesso agli atti abbiamo potuto vedere, per esempio, il progetto di elettrificazione delle caldaie alla Primaria di Bienate, progetto che tecnicamente è ben argomentato, ma ci chiediamo: "*È vantaggioso elettrificare senza avere poi autoproduzione di energia elettrica?*". Lì si libera l'altro tema, che noi abbiamo messo sul tavolo di questa Amministrazione, ossia le Comunità Energetiche o comunque investimenti nel fotovoltaico, cioè l'autoproduzione come metodo di contenere la spesa. Sono tutti interventi che una Amministrazione può fare, visto che nella zona altre Amministrazioni si stanno già attrezzando per queste cose e lì c'erano sul tavolo due milioni di euro. Certo, sarebbe stato bello anche avere un confronto con chi i due milioni li ha procurati, che ha fatto tutti i ragionamenti, che li ha portati a casa, che aveva messo degli obiettivi e che aveva studiato anche, dal punto di vista energetico, la nostra comunità. Sembra che nella vostra azione amministrativa le cose vengano un po' buttate lì, senza una vera valutazione a più ampio raggio – questo ve lo diciamo un po' dall'inizio –, senza valutare le condizioni del contorno, pertanto singoli

interventi di pregio (il campetto, le caldaie ecc.) finiscono poi per annullare tutti i vantaggi.

Da ultimo – questo è un tema che ha toccato anche il capogruppo –, vediamo una forte riduzione di risorse. Il capogruppo è stato furbo, in quanto ha parlato delle cose che sono evitabili, ma in verità sono Cultura e Sport i settori che ha subito i maggiori tagli nel 2027. È vero che è presto, in quanto mancano due anni, per cui si potrà intervenire. L'invito che facciamo è di non spostare al 2027 i problemi, visto che il 2027 sarà l'anno in cui avverrà il rinnovo di Amministrazione. Magari ci sarà di nuovo questa maggioranza, ci sarà lo stesso Sindaco oppure ci sarà un cambio. Evitiamo che la nuova Amministrazione debba poi raccogliere i cocci e rimetterli assieme.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Rogora.

Da parte mia piena fiducia all'assessore Binaghi e ritengo sia proprio l'assessore Binaghi a voler rispondere, visto che è direttamente coinvolto.

- ASSESSORE BINAGHI

Lo Stato dà dei contributi PNRR per fare gli Asili in tutta Italia. Da un dato parametrico risultano 24.000 euro per bambino. Noi ne abbiamo 24, per cui ci ha dato 580.000 euro. Quando tu e tua moglie decidete di costruire la casa, non si sa come la fai. In corso d'opera potresti farla anche ad un costo minore di 580.000 euro, però fra dieci anni le pareti cadono perché sono di cartone.

Noi abbiamo ritenuto di fare un Asilo per 660.000 euro, 15.000 euro prima e la differenza dopo, perché il tecnico ha ritenuto di fare una cosa duratura. I 24.000 euro per bambino vengono dati in Trentino Alto Adige e a Pantelleria per fare un Asilo nuovo, per fare l'ampliamento, per fare un sopralzo e per metterlo in cantina. Non è che con 580.000 euro dei soldi che ci ha dato lo Stato, tu riesca a fare l'Asilo. Potevamo fare il pavimento di linoleum, ma abbiamo deciso di farlo in gres, quindi con le mattonelle. Avrei speso 580.000 euro però dopo tre anni, quando entravi, avevi tutto consumato il linoleum. Non si può quindi farlo 580.000 euro. Il tecnico e l'assessore esterno hanno ritenuto di spendere 660.000 euro, che sono soldi dei contribuenti.

I 150.000 euro erano previsti, in quanto noi abbiamo fatto un Asilo d'accordo con ACOF, d'accordo con tutti, staccato, in quanto il nostro funzionava già e quindi si è deciso di fare una appendice. Si sapeva che questa appendice doveva avere ancora un altro costo e questo costo è purtroppo di altri 150.000 euro per fare il collegamento. Non è però che tu abbia aperto la porta rossa per 150.000 euro; c'è un progetto, ci sono più di 6 metri di distanza fra un edificio e l'altro, dove hanno ritenuto di fare delle vetrate. Lo avremmo potuto fare cieco come i sotterranei di Gaza? No! Abbiamo fatto delle vetrate e lì,

purtroppo, ci devi mettere i piccioli e siamo arrivati a 810.000 euro. Il 40% tu ce l'hai nella testa, visto che se sei capace di fare i conti, vedrai che 810.000 rispetto ai 600.000 corrisponde al 25% e quindi non so come arrivi al milione. Tu hai però parlato, io ho parlato e poi qualcuno dirà qual è la verità, ma stai attento a dare i numeri così. Qui nessuno che butta via i soldi, principalmente il Sindaco, il quale sta molto attento e stiamo tutti attenti, visto che bisogna pensarci due volte prima di spendere i soldi degli altri e debbono essere spesi con oculatezza, pertanto ti rimando tutto. Quando vedrai l'Asilo e verrai là a mangiare il pasticcino, ti renderai conto di come l'abbiamo finito. Ovviamente chi ha fatto il progetto, voleva fare un giardino zen sul tetto e io ho detto: *"No, in quanto Rogora non può darci tutti questi soldi per fare il giardino zen sul tetto"*, quindi l'ho eliminato e magari, invece di metterci l'amianto, ci ho messo una cosa che dura. Tu sai, se hai un po' di esperienza, che in alcuni tetti, dopo dieci anni viene, dentro l'acqua, mentre altri possono durare anche trent'anni. Se tu, per stare nei 580.000 euro, vuoi fare un tetto dal quale fra dieci anni viene dentro l'acqua, io non lo faccio. Sono stato chiaro.

Perché abbiamo scelto anche di fare l'Asilo? Non è vero ciò che dici tu. Anch'io pensavo che fosse così. Oggi i bambini sono trenta, quindi trentasei non esiste. Tu sai che per non far mancare la soddisfazione ai nostri cittadini l'ACOF, al compimento dei tre anni, in accordo con l'ASL e con i genitori, li sposta all'Asilo, in modo da dare il posto ai piccolini per entrare.

Perché quindici giorni fa hanno fatto la domanda per cinquanta posti? Per quell'edificio loro hanno fatto la domanda per cinquanta, dal momento che a settembre non sanno dove mettere i bambini. Non è che non ci siano le liste d'attesa, in quanto le liste d'attesa ci sono, ci sono sempre state e saranno gravate a settembre. A settembre probabilmente l'ASL, col DGR della Lombardia, darà la possibilità da trenta a trentasei, ma oggi non c'è il trentasei. Darà la possibilità di diventare trentasei perché saremo autorizzati e quindi, aggiungendo i ventiquattro, andremo a sessanta. Noi, in accordo con l'ACOF, avremo sessanta posti. Non è quindi che noi facciamo quell'edificio lì e poi, come dicono in tanti, sarà una cattedrale nel deserto. No! L'ACOF li prenderà e addirittura incrementerà a settantadue, in quanto c'è la possibilità di fare una percentuale d'aumento. Si è pertanto trattato di un ottimo investimento e ciò sicuramente per dare soddisfazione ai nostri cittadini per i prossimi anni. Magari poi ACOF prenderà probabilmente anche delle persone esterne per stare nel ciclo economico del loro Asilo. Mi sa quindi che qualche inesattezza tu l'abbia detta, però fa niente; non conoscendo tutto e sparando, uno spara. Capisci? Sono inesattezze quelle che hai detto.

Tutte le belle cose che hai detto, le devi dire in Commissione, visto che in Commissione c'è il tecnico, per cui ti aiuta, ci aiuta e mi aiuta a capire. In Consiglio Comunale, i numeri che abbiamo dato non interessano a nessuno perché ci sono le Commissioni. Il Consiglio Comunale non è circolo, nel senso che si può dire tutto, ma puoi non avere la risposta.

Riguardo ai due milioni che Scampini che ha lasciato qui per le caldaie, quelli sono stati spesi per le caldaie e lo sa anche lui, in quanto non è che li abbiamo utilizzati per fare...

- SINDACO

Stiamo parlando di un assessore che ha fatto la storia.

Posso dire la mia? Forse mi era sfuggito anche un particolare, che non so se possa essere utile o meno. Relativamente all'elenco dei costi, a me era stato detto che era aumentato perché è stata aumentata l'efficienza antisismica, per creare un punto che fosse sicuro anche sotto l'aspetto sismico.

Intervento fuori microfono

- SINDACO

Non così elevato, però, in quanto deve passare di categoria.

Io avevo detto ai tecnici se fosse possibile creare anche una struttura antisismica che in paese magari corrispondesse... È vero che non siamo in una zona sismica però, parlando informalmente con i tecnici, avevo chiesto se fosse possibile verificare, affinché la destinazione d'uso che avesse una garanzia anche sotto questo aspetto.

Prego consigliere Scampini.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Buonasera a tutti.

Io dico la mia brevemente. Sul discorso del Nido, a onor del vero, di fronte a un finanziamento del genere, anche se ci fossimo stati noi, sicuramente avremmo pensato a fare questo tipo di miglioramento, adeguamento o ampliamento – come volete voi –, ma non so se spendendo questi soldi, visto che poi dipende anche da tanti fattori.

Io vengo praticamente ad alcuni aspetti, visto che oggi siete a tre anni, cioè è più del giro di boa. Cosa noto io? Ho visto il Piano asfaltatura strade, che mi è stato girato dal funzionario Casati dopo la Commissione Tecnica di metà maggio. Mi sembrava di essere un veggente, nel senso che io avevo detto: *“Cercate anche di pensare alle strade minori”*. Ho guardato ci sono moltissime strade minori. Io l'ho scritto anche sul Teseo, quindi vi ringrazio e mi complimento con voi, in quanto stiamo parlando di vie che avevano bisogno. Io sono onestissimo da questo punto di vista.

Per quanto concerne il Parco Lambruschini, io ho dei dubbi. Ho poi chiesto anche ad alcuni consiglieri di maggioranza e mi è stato detto che occorre fare il tartran per il campo di pallacanestro, ma poi non possono andare su. In questo modo ci troviamo tre feste a San Martino, ossia questo weekend, il prossimo weekend e poi la festa della birra, fatta da noi per voi. Aperta e chiusa

questa brevissima parentesi, io non ho ancora capito cosa abbiate fatto fare ancora il doppio senso, allargando di un metro Via Kennedy. Se praticamente fossimo stati noi ad allargare quella strada, visto che lì doveva essere fatta la festa, non lo so cosa sarebbe venuto fuori, però va bene tutto.

Inoltre – io non so più come dirlo – manca il decoro, ma ciò in zone ultra-centrali. Praticamente lì l'erba è alta, per cui occorre intervenire, quindi è necessario intervenire e pulire. I cittadini cosa debbono trovarsi? In discarica non si può portare la roba perché è di qui e loro dopo si trovano lì tutta la roba...

Adesso io estremizzo, ma guardate dove c'è la sede la sede della Banda! Noi dobbiamo avere un paese bello e in ordine, soprattutto nelle zone centrali e anche nelle zone periferiche. Questo è importante per i nostri cittadini, in quanto è questo ciò che ci chiedono. Qui non si cambia un cartello, mentre la segnaletica in parte viene fatta, in quanto ho visto in zona Stazione. Sinceramente io ho seguito per dieci anni le cose, ma tanti mi dicono: *“Andrea, quando seguivi tu, era tutto un altro pianeta!”*. Ognuno potrà poi dire ciò che vuole ed essere anche contrario, ma io ho delle prove. Andate a vedere dove c'è la banda, andate in Via San Martino, dove c'è la pista ciclabile, ma mai viste delle cose del genere. Questi sono i problemi che interessano alla gente! Andiamo in Stazione e praticamente non si capisce se è Magnago o Vanzaghello...

Intervento fuori microfono.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Se andate al cimitero, c'è una situazione... Noi facevamo cinque tagli. Va beh, se poi noi abbiamo lasciato qui un paese senza decoro... Questo lo dice l'assessore. Io vicino alla banda non ho mai visto una situazione del genere. Se voi invece dite che è tutto ordinato, che è tutto messo lì, va bene.

Caldaie nostre, PAES nostro, loculi Bienate nostri... Avete fatto lo scavo che si sta giustamente facendo – è sacrosanto – al cimitero di Magnago. Vorrei capire quali altre cose sono state fatte. Avete trovato una pista d'atletica d'oro. Questa è la prima cosa. Il Parco Lambruschini era mezzo, in quanto l'avremmo fatto anche noi. Vorrei vedere quali piani avete fatto con risvolti per la collettività. Guardate i posti auto che abbiamo messo lì noi, la sistemazione della FOCREM e la sistemazione della Biblioteca. Io vorrei capire, relativamente alla Biblioteca all'ex Parco Lambruschini, a che punto siete. Questi sono i punti che interessano la gente. Ritengo sia inutile che dopo tre anni si continui a dire che noi al semaforo avevamo l'erba alta un metro. Occorre però dire che, a conti fatti, non è che queste cose vengano a vostro favore e ciò lo vede anche un cieco.

- SINDACO

Io sono d'accordo col consigliere Scampini sul fatto che il decoro sia importante e al riguardo ritengo non ci siano differenze, ma penso sia comune a tutto il nostro consesso.

Volevo ribadire una cosa riguardo all'Asilo Nido, ossia che noi potevamo anche fare a meno di eseguire l'opera, visto che poi avevamo anche la possibilità di garantire lo standard che ci avevano imposto, però questo avrebbe imposto lo spostamento dei disabili. Credo quindi che abbiamo voluto anche – ritengo giustamente – lasciare i disabili e avventurarci magari in questa avventura che è stata – e concordo –, sotto l'aspetto di tempi tecnici, molto concentrata. Ciò anche perché c'era poco tempo per aderire al bando, per cui magari alcune cose, fatte con più calma, sarebbero riuscite meglio, però la volontà di base era stata quella di non allontanare i disabili.

Volevo fare solo questa precisazione.

Ci sono altre osservazioni.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

A onor del vero, io ho esordito dicendo che sicuramente anche noi avremmo sfruttato il finanziamento nell'Asilo Nido, quindi non è che abbia detto di spostare e su questo non ci piove.

Grazie.

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni?

- CONSIGLIERE ROGORA

A chiosa all'assessore Binaghi.

Se rileggete il verbale, vi renderete conto che io non ho mai detto che nessuno butta via i soldi: non l'ho detto l'altra volta e non l'ho detto stasera.

In secondo luogo: *“Si trattava di interventi già previsti. Dovevate chiederlo in Commissione”*. Noi siamo venuti in Commissione e ci è stato detto che sarebbe stato un intervento sul Nido per circa 600.000 euro. Gli altri interventi non ci sono stati illustrati in Commissione e non erano neanche nel Piano economico. Tornando quindi alla questione del dell'assessore Binaghi, io posso anche fare la casa e posso decidere se voglio il box interno, il box fuori, se la voglio a un piano o a due piani. Lo decido prima e dico: *“Questa sarà la mia casa”*, poi ci sono sempre degli extracosti. Voi invece mi state dicendo che era tutto previsto, però poi il collegamento è nato dopo, l'altro è nato dopo ecc.. Questo è un po' il riassunto.

Occorre poi dire che l'assessore Binaghi, essendo un mattatore sulla scena da anni, è capace di rigirare la frittata, ma la verità è che siamo andati in Commissione e siete usciti sulla stampa dicendo che con il 90% dei Fondi PNRR avreste praticamente raddoppiato il Nido. Oggi scopriamo invece che non è così. Sulle cifre che ho dato, ho capito che mica è finita qua, nel senso che ci saranno altri interventi e ci mancherebbe! Siamo arrivati all'80% dell'opera e se manca qualcosa si metteranno i soldi. I soldi ci sono, ma i soldi c'erano anche all'inizio,

per cui io non capisco come mai non siano stati messi direttamente 825.000 euro per l'opera. Si è visto subito che il pavimento era il linoleum e lo si voleva in parquet o gres. Si è visto subito che non c'era il collegamento e il collegamento andava fatto. Io mi chiedo quindi una cosa, ossia veniamo in Commissione e non ci si dicono le cose. Questo fa parte un po' del vostro metodo, nel senso che voi avete sempre ragione alla fine, ossia voi dite che gli obiettivi li avete raggiunti alla fine. Bellissimo, lo dirò il mio capo: "*Senti, relativamente agli obiettivi di quest'anno, aspetto di arrivare al 31 dicembre e poi te li do*". Non può funzionare così, visto che ogni previsione che fate, alla fine risulta un po' sbagliata. Sul fatto che ci sia un piccolo scostamento sui prezzi, siamo d'accordo, però le cifre che avete dato voi, con le quali siete usciti sulla stampa, siete usciti sui social, siete venuti in Commissione, non sono quelle che vengono messe qua oggi.

Sulla questione delle liste d'attesa... Attenzione! Va bene che Magnago continuerà a crescere e quindi i posti, nella previsione di vent'anni, probabilmente serviranno anche, ma le liste d'attesa che c'erano e che ci sono anche fatte perché ACOF ha questa grande capacità di attrarre anche persone fuori dal Comune. Il fabbisogno dei magnaghesi è comunque garantito. Questo ci ha aiutato nel passato a contenere i costi di gestione, visto che se io riempio la struttura, ho dei costi di gestione più bassi, ma non è che io vada a raddoppiare l'opera perché debbo fare l'Asilo per la gente di Busto perché comunque stiamo finanziando con i soldi del Comune di Magnago. Occorre quindi occorre dire che è conti e i raffronti sono sempre stati.

Cerchiamo di essere anche un pochino precisi e cerchiamo di venire in Commissione con i dati, in quanto a dicembre dell'anno scorso l'assessore Binaghi ci ha promesso una Commissione sul PGT, che è stata fatta a maggio. Sono passati sei mesi e sul PGT non abbiamo visto un documento eppure, stando alle parole dell'assessore esterno, avete già fatto tutto. È vero che la maggioranza decide, ma se avete già fatto tutto, almeno condividete le vostre scelte e venite coi documenti.

La critica della opposizione, che può anche essere una critica costruttiva, può servire per trovare degli errori, altrimenti uno può andare direttamente a sbattere contro il muro. Magari poi non faremo nessun commento, in quanto il PGT sarà perfetto, ma penso che voi siate gelosi delle informazioni, visto che non vengono mai date. Mai! Non c'è stata mai una Commissione tecnica, in cui prima sia arrivato il materiale, ossia uno si siede, lo legge prima, c'è un confronto, c'è un dibattito, uno si informa ecc.. Stiamo parlando di una questione di metodo sbagliata, che va avanti da tre anni. Adesso andrete avanti per cinque anni così. Prendiamo atto che questo è il vostro metodo. Cosa possiamo fare? Quando andiamo a vedere i numeri del Bilancio, arriva prima il Bilancio, lo leggiamo e poi ci mettiamo lì a chiedere magari su alcune voci poco chiare e le risposte arrivano. È una questione di metodo e lì il metodo c'è. Guardiamo i Regolamenti, guardiamo tutto e guardiamo anche i numeri, per cui – alla fine –

riusciamo anche ad essere un pochino più precisi nelle valutazioni. Questo nella Commissione Tecnica non succede mai. Sarà colpa del consigliere Bonini, che la presiede? Non lo so, però è inutile che veniate qua con l'assessore esterno, sempre con questa arroganza, quando poi è lui il primo a non condividere niente. Non è però che noi siamo stupiti di questa cosa, in quanto è il suo metodo, visto che ha sempre fatto così. Non è che poi invecchiando perda il vizio: semmai perde il pelo, ma non il vizio.

Grazie.

- SINDACO

Dico solo una cosa.

Io sono dell'idea che non sia solo l'assessore Binaghi ad avere un metodo e a seguire sempre quello, ma ci sono altri in questo consesso che lo fanno. Io comunque ritengo che dare più informativa all'opposizione sia una cosa giusta, anche perché possono essere delle osservazioni che non abbiamo tenuto presente e il fatto che più teste si mettano a ragionare sul piano che interessa tutto il paese, mi trova pienamente d'accordo.

Prego, assessore Binaghi.

- ASSESSORE BINAGHI

Hai detto prima tu che la Commissione sull'Asilo dice 580, ma sai come funziona e lo sai bene, in quanto hai amministrato per dieci anni, quindi sai che il giorno dopo cambia, che dopo due giorni cambia e che poi i professionisti cambiano. Io dovrei quindi fare una Commissione ogni tre giorni per tenerti informato, ma va bene. L'altro giorno abbiamo pensato, col Sindaco, di fare una Commissione mensile sulla tecnica per parlarci di tutte queste cose e di essere informati, in quanto poi veniamo qua a fare battibecchi sul 30, sul 36, sul 24, sul 32, sul 580, sul linoleum ecc.. Queste robe non vanno fatte qua, ma vanno fatte là. Qua si fa politica. Non mi devi dire quanti metri quadri è l'Asilo, in quanto questa non è una domanda da Consiglio Comunale e quindi non ti rispondo.

Purtroppo anch'io spesso mi trovo e si trovato anche lui, che tutte le volte che prosegui, finché non c'è il disegno esecutivo, continua a cambiare e io dico: *"Ma perché?"* Perché non sono capace di fare l'assessore. Chissà se un giorno lo farai te!

- CONSIGLIERE ROGORA

Mi criticherai.

- ASSESSORE BINAGHI

Certo! A me la critica piace, mi stimola e mi rende felice. Stasera sai come vado a dormire bello contento perché mi hai detto queste cose qua? Se non me le dicevi potevo pensare...

- SINDACO

Ceriotti, lei ha fatto l'assessore, quindi sa come ci si comporta in un Consiglio Comunale. Credo che lei non si stia comportando bene. Lei è pubblico e sa che non può parlare per cui, per favore...

Il Sig. Ceriotti dice qualcosa fuori microfono.

- SINDACO

Allora perché non lo fa?

- SIG. CERIOTTI

Certe cose non le digerisce!

- SINDACO

No, forse è lei a non digerire certe cose. Allora può anche uscire, per favore.

Io credo che finora il dialogo sia stato su binari che ritengo rispettosi. Mi dispiace per questa interferenza da parte di un collega che ha fatto Amministrazione con me. Onestamente non me lo sarei aspettato, in quanto viene meno il ruolo di ciò che è stato un assessore, che ha provato ad amministrare, sapendo anche ciò che è il concetto del pubblico. È ovvio che anche il pubblico possa dire la sua e può sicuramente farlo in tanti modi, anche con le elezioni, però ritengo che il rispetto per le persone sia fondamentale. Io quindi apprezzo il dialogo di questa sera, malgrado ci siano state delle differenze, che ovviamente è giusto ci siano. Ritengo che si sia però tenuto sempre in un giusto ritmo e non si sia mai esagerato, per cui preferirei che anche in futuro ci fossero discussioni di questo tipo e che non degenerassero mai.

Prego.

- ASSESSORE BINAGHI

Volevo aggiungere per quanto riguarda il PGT.

All'ultima riunione c'erano due consiglieri comunali. In quell'occasione io ho detto che abbiamo l'architettura del PGT, però prima deve essere condiviso dalla maggioranza, in quanto io non verrò mai in una Commissione a dire una cosa che la maggioranza non condivide o che condivide parzialmente. Oggi siamo quasi pronti e stasera, prima di venire qua, ho detto che non questo martedì, ma il prossimo, ci sarà una Commissione sul PGT e lì cominceremo a sviscerare dati, numeri e se si potrà accedere a delle copie, si accederà a delle copie.

Tieni presente – faccio il polemico – che voi avete tentato due volte di fare il PGT ma lui, che era consigliere comunale, non è che abbia visto tante cose,

però... Cosa sto dicendo? Fino a prova di smentita, sto dicendo che non questo martedì, ma il prossimo, cominceremo a fare le riunioni sul PGT.

Per quanto riguarda la festa “Noi per Voi”, che non fanno al Parco Lambruschini, non dipende noi. Il Parco Lambruschini è libero di farla, ma c’è una richiesta protocollata da parte della Associazione “Noi per Voi”, la quale vuole andare a San Martino. C’è una richiesta scritta. Il tendone è sempre quello. Il tendone viene montato là. Così hanno detto ed è scritto. È scritto: “*Uomini e certificazioni*”. Lo monto e fanno la festa, poi lo smonto e lo porto al Parco Lambruschini, faccio tutta l’operazione, quindi ancora la SCIA e tutte le belle cose che piacciono a te, quindi le faccio tutte, poi lo smonto nuovamente e lo porto a San Martino. La persona che l’ha chiesto, l’ha sempre fatto, ma la persona che l’ha sempre fatto, non è mai stata lì a montare, ma l’hanno montato gli altri. Bisogna quindi dire che chi coordina la festa “Noi per voi”, che ha un Presidente e un Coordinatore, ha scritto all’Amministrazione Comunale di spostare la festa dal Parco Lambruschini al Parco San Martino. Se l’Associazione chiede una cosa, a noi non dà fastidio e, se può essere fatta, noi cerchiamo di agevolare chi ha fatto la richiesta, ma non il qua qua qua. Il qua qua qua non serve a nessuno. Punto.

Ho finito. Grazie.

- SINDACO

Poteva esprimersi anche in un linguaggio meno colorito, assessore Binaghi.

- CONSIGLIERE ROGORA

Io ho una domanda per l’Amministrazione.

- SINDACO

Credo che questa possibilità di risposta sia breve, consigliere.

- CONSIGLIERE ROGORA

Sarò brevissimo. L’assessore invitava a fare delle domande politiche e diceva: “*Io non condivido un documento preparato e abbozzato con l’opposizione prima di averlo condiviso con la maggioranza*”. Io pensavo che il PGT fosse un documento preparato e condiviso dall’inizio con la maggioranza e invece non pare sia così, perché se non è stato ancora condiviso con la maggioranza... Non so, mi sembra un passaggio un po’ spinoso. Sembra che il PGT sia stato sviluppato da una parte e che ancora manchi un passaggio. Ascoltate la registrazione, in quanto ciò che ha detto l’assessore Binaghi è abbastanza esemplificativo del metodo che sta utilizzando, quindi probabilmente il PGT non l’ha visto l’opposizione, ma non l’ha visto neanche la maggioranza. È curioso.

- SINDACO

Non permetto di dissentire dalla maggioranza...

- ASSESSORE BINAGHI

Credo che non serva più rispondere.

Il PGT lo fa un gruppo ristretto di persone, in quanto ognuno ha la propria vocazione, per cui prepara il documento e man mano lo si condivide, in modo da non tornare indietro e ribaltare tutto. Alla fine poi, quando è tutto architettato, ossia il Documento di Piano, il Piano delle Regole, il Piano dei Servizi e le N.T.A. sono pronte e le abbiamo viste tutte insieme, facciamo un passaggio dicendo: “*Siete d’accordo su tutto ciò che abbiamo fatto in corso d’opera?*” “*Sì*”. “*Adesso sentiamo l’opposizione*”, in quanto poi ci sono anche i cittadini. Lo sai come funziona. quindi non è che lo facciamo noi, ma dobbiamo farlo insieme ai cittadini. Pertanto è stato condiviso, ma c’è un gruppo che lavora per far poi condividere.

In Parlamento ci sono 400 deputati. Le Commissioni sono da 35, quindi 400 meno 35; gli altri alzano la mano e non sanno neanche cosa votano in Parlamento.

- SINDACO

Io credo che l’argomento è stato ampiamente discusso e credo anche – giustamente – che sia stato ampiamente discusso perché è un argomento... Tutti gli argomenti sono importanti per cui direi che, a questo punto...

Consigliere Riondato, vuole terminare?

- CONSIGLIERE RIONDATO

Sì, ci tenevo ad un passaggio, riportandoci a parlare del tema del punto all'ordine del giorno, quindi la variazione.

Prima il capogruppo Rogora ha messo un accento sulle spese non obbligatorie e al riguardo ci tenevo a fare una considerazione. Chiaramente sono stato definito furbo, ma non è così, nel senso ho usato proprio il termine tecnico. Purtroppo queste spese, ossia questi piccoli investimenti, sono definiti dalla norma non obbligatori. Ci tengo a sottolineare questo aspetto. Dal mio punto di vista è sbagliato come sostanza, nel senso che le spese per iniziative, manifestazioni, il contributo per la direzione didattica, gli interventi per il sostegno scolastico, i contributi per le Associazioni Culturali... Prima abbiamo parlato delle Associazioni, quindi delle Associazioni per gli anziani, delle Associazioni Sportive, Culturali, gli Oratori... Queste sono voci che qualificano la nostra Comunità e il nostro paese, quindi vedere questi tagli all’interno del bilancio fa male e sono sanguinosi. Penso e spero che l’impegno mio personale e della maggioranza sia quello di andare a limitare il più possibile o ad annullare questi tagli in quanto, al di là dell’erba sulle strade o di un marciapiede in più o

in meno, che sono importantissimi, credo che il senso di comunità si esprima con queste voci e non vorrei trovarci poi nel 2027, a dover togliere questi interventi non obbligatori, ma secondo me assolutamente fondamentali per il paese.

- SINDACO

Grazie a tutti per la discussione su questo argomento importante.

Se non ci sono altri interventi, pongo ai voti il punto n. 1.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (Marta, Scampini e Rogora).

Propongo l'immediata esecutività del provvedimento.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 voti contrari (Marta, Scampini e Rogora).

2. INTERROGAZIONE PROT. N. 7709/2025 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PROGETTO CAMBIARE” PER RICHIESTA DI CHIARIMENTI IN MERITO ALLA GESTIONE E AL RECUPERO DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITI PRESSO IL NOSTRO COMUNE

- SINDACO

La parola al consigliere Rogora per l'illustrazione.

CONSIGLIERE ROGORA

“Durante il Consiglio del 28 aprile 2025, l'assessore Maria Grazia Ragona ha rilasciato delle dichiarazioni riguardo al possibile interesse, da parte del suo assessorato, relativo agli immobili confiscati alla mafia sul territorio comunale di Magnago e ancora nelle disponibilità del Tribunale di Milano.

Considerato

che il riutilizzo sociale degli immobili confiscati rappresenta una opportunità significativa per il recupero e la valorizzazione del patrimonio pubblico, nonché un forte segnale istituzionale nella lotta alla criminalità organizzata e nel sostegno a progetti di inclusione, legalità e utilità collettiva.

SI INTERROGA

il Sindaco

al fine di assumere ulteriori dettagli relativi alle decisioni prese da questa Amministrazione.

SI CHIEDE

al Sindaco, Dario Candiani,

se l'Amministrazione Comunale di Magnago ha nei suoi progetti programmi per il recupero dei rimanenti immobili sottoposti a sequestro;

se l'Amministrazione ha fatto delle valutazioni o stime circa i costi complessivi derivanti da un possibile riscatto degli immobili oggetto di bando da parte di Regione Lombardia. Se sì, si riporti per singolo immobile le stime dei valori di ripristino sui suddetti immobili e si illustri su quali basi sono state effettuate le stime;

se l'Amministrazione ha avviato una discussione in apposita riunione di Giunta e/o maggioranza e quale sia stato l'esito della discussione;

se l'Amministrazione abbia manifestato il proprio interesse al Tribunale di Milano e/o alla ANBSC (Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati Confiscati) e/o altro soggetto delegato e, se sì, con quale documento atto;

se l'Amministrazione abbia ricevuto da un Ente sovra-comunale eventuale richiesta di manifestare il proprio interesse. In caso affermativo, quale sia la risposta data;

quali siano state le motivazioni e quale Ufficio o Assessorato ha disposto l'eventuale adesione e/o diniego;

se l'Amministrazione abbia intenzione di porre il dibattito acceso nel Consiglio Comunale del 28 aprile 2025 in una Commissione Tecnica dedicata;

se l'Amministrazione abbia intenzione di rivedere la posizione espressa nel Consiglio del 28 aprile 2025 e rivalutare un possibile intervento sui rimanenti immobili, coinvolgendo anche gli Enti del Terzo Settore sul territorio.

Rimaniamo a disposizione per chiarimenti. Si richiede che venga posta in discussione al Consiglio Comunale”.

Grazie.

- SINDACO

Rispondo io.

Al primo punto *“si chiede se l'Amministrazione Comunale di Magnago ha nei suoi progetti programmi di recupero dei rimanenti immobili sottoposti a sequestro.*

La risposta è sì. L'Amministrazione sta valutando un eventuale progetto sociale in collaborazione con l'Azienda Sociale sul quinto appartamento già ristrutturato.

“Si chiede se l'Amministrazione ha fatto delle valutazioni o stime circa i costi complessivi derivanti da un possibile riscatto degli immobili oggetto di bando da parte della Regione Lombardia, in base ai documenti in possesso al Servizio Edilizia Privata e una revisione di insieme dei fabbricati”.

Si è stimato parametricamente un importo complessivo pari a 250.000 euro per villetta, comprese le spese tecniche e IVA.

“Se sì, si riporti per singoli immobili le stime dei lavori di ripristino sui suddetti immobili e si illustri su quali basi sono state effettuate le stime”.

Stima di massima: importo di progettazione, Direzione Lavori, coordinamento sicurezza, calcoli statici e verifiche rispondenza a norme sismiche.

Collaudatore statico, certificazione energetica ecc. 35.000 euro più IVA.

Importo lavori: 700 euro al metro quadro più IVA, per metri quadri 245, per un totale di 171.500 euro più IVA, tenuto conto anche della sistemazione dell'area esterna e della costruzione della recinzione.

“Se l'Amministrazione ha avviato una discussione in apposita riunione di Giunta e/o di maggioranza e quale sia stato l'esito della discussione”.

La maggioranza, in più occasioni, ha discusso sul recupero di detti immobili, ma lo stato degli immobili e costi stimati hanno portato a sospendere al momento qualsiasi iniziativa in merito.

“Se l'Amministrazione abbia manifestato il proprio interesse al Tribunale di Milano e/o alla ANBSC (Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati Confiscati) e/o altro soggetto delegato e, se sì, con quale documento in atto”.

Non risulta per intanto alcuna manifestazione di interesse.

“Se l'Amministrazione abbia ricevuto da un Ente sovra-comunale eventuale richiesta di manifestare il proprio interesse”.

Dalla Prefettura di Milano è stata convocata per il giorno 10 dicembre 2024 una Conferenza dei Servizi Istruttori dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata in modalità telematica, durante la quale sono stati illustrate alle Amministrazioni, ai Corpi d'Arma e ai Vigili del Fuoco partecipanti tutti gli immobili disponibili per essere assegnati a scopo sociale ed è stato chiesto a tutti i partecipanti chi fosse disponibile a prendersi l'incarico dei vari immobili.

Per le villette in Comune di Magnago nessun partecipante ha dimostrato interesse, in quanto sono allo stato grezzo e quindi non fruibili nella immediatezza.

“In caso affermativo, quale risposta è stata data, quali sono state le motivazioni e quale Ufficio o Assessorato ha disposto l'eventuale adesione e/o diniego”.

Le villette site in Via Morandi risultano essere allo stato grezzo, senza impianti, senza finiture e senza serramenti. L'area esterna è completamente da sistemare. Nella pratica edilizia non ci sono né la relazione delle strutture ultimate né il collaudo statico.

Tenuto conto che l'eventuale contributo regionale per la realizzazione degli interventi potrebbe coprire solo parzialmente l'intervento, la Amministrazione Comunale al momento non ha ritenuto di aderire alla assegnazione dei suddetti immobili.

“Se l'Amministrazione abbia intenzione di porre il dibattito acceso nel Consiglio Comunale del 28 aprile 2025 in una Commissione Tecnica dedicata”.

Sì. L'Amministrazione è disponibile a convocare una Commissione Tecnica dedicata.

“Se l'Amministrazione abbia intenzione di rivedere la posizione espressa nel Consiglio del 28 aprile 2025 e rivalutare un possibile intervento sui rimanenti immobili, coinvolgendo anche gli Enti del Terzo Settore sul territorio”.

Sì. L'Amministrazione è disponibile a coinvolgere gli Enti del Terzo Settore e anche l'Azienda Sociale.

Questo è l'intervento scritto. A parole dico: *“Perché non coinvolgere anche l'Azienda Sociale a prendersi in carico lei di acquisire questi immobili e poi distribuire il costo sui vari Comuni partecipanti del nostro territorio?”.* Questo sarebbe un modo per poter acquisire anche degli immobili che ogni singolo Comune avrebbe magari difficoltà ad acquisire. Questa non è scritta nella risposta, però mi sento di dirla a voce. Credo che sia direttamente coinvolto anche l'assessore Ragona, visto che nel Patto dei Sindaci abbiamo così tanto a cuore la questione della mafia al punto che abbiamo costituito una Commissione Antimafia, di cui fa parte l'assessore Ragona. Io credo che tutti nella mia Giunta abbiamo il diritto di parola, per cui se ha qualcosa da voler precisare al momento, va bene.

- ASSESSORE RAGONA

Buonasera.

Concordo con quanto è stato adesso esplicitato dal Sindaco. Volevo comunque aggiungere, come già anticipato anche da lui, che sono sempre aperta al dialogo per quanto riguarda questa tematica attraverso anche le Commissioni, che possono essere congiunte, in quanto la problematica riguarda Affari Generali e soprattutto la Tecnica.

Per quanto mi riguarda, mi sono anche attivata nell'aprire un canale di dialogo con la Regione Lombardia per poter valutare eventuali fondi ed eventuali finanziamenti a supporto per il recupero di questi immobili. Ciò anche perché sono sempre del parere che questi immobili possono essere comunque utilizzati nel sociale, dando un valore aggiunto anche alla comunità. Occorre quindi dire che ci sono più strade aperte.

Ci tengo comunque a ribadire che il dialogo è sempre aperto, quindi quando si vuole un confronto, io sono disponibile.

Grazie.

- SINDACO

Consigliere Rogora, al termine della discussione si ritiene soddisfatto o insoddisfatto della risposta?

- CONSIGLIERE ROGORA

Diamo fiducia all'assessore Ragona, in quanto l'altra volta ha avuto anche coraggio a intervenire e ci dichiariamo soddisfatti. Ovviamente staremo abbastanza attenti a questa tematica, anzi chiediamo da subito all'assessore Ragona di inserire il punto in una Commissione e non aspettare che l'opposizione faccia la richiesta, cioè se uno tiene a una cosa, lo porta e magari ci condivide anche qualche documento.

Relativamente alla proposta del Sindaco, già quando erano stati rilevati gli altri appartamenti... Effettivamente ci sono degli Enti che pagano l'affitto, per cui recuperare questi immobili e andare poi, in qualche modo, a scapito degli affitti, può anche essere economicamente vantaggioso. È vero che ci sono da spendere dei soldi, ma se poi ci sono degli immobili nella disponibilità degli Enti di Azienda Sociale o di qualche altro Ente del Terzo Settore e si annulla effettivamente l'affitto, economicamente ciò può avere anche un profilo...

Guardando bene tutto il progetto, mi rendo conto che non sia facile, però si può probabilmente trovare una quadra anche dal punto di vista economico, dando effettivamente sul territorio una risposta forte sul tema. Ci aspettiamo comunque di essere coinvolti.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Rogora.

Lei sa, consigliere, che oltre all'assessore Ragona, trova in me anche una particolare attenzione sul sociale. Effettivamente la tipologia delle due villette si prestava male anche ad un uso sociale e forse era meglio la tipologia dell'appartamento rispetto a quello della villa. Io comunque credo che fare una dimostrazione... Per quanto riguarda il Comune di Magnago, si tratta già del quinto appartamento, per cui sia uno di quelli che si è dato molto da fare, anche se io ritengo che non sia mai abbastanza fare qualcosa contro la mafia. In questo mi trova pienamente d'accordo per cui, di concerto con tutti, in caso ci siano delle difficoltà, sarò io il primo, insieme all'assessore Ragona e al Servizio Sociale, a portare avanti una tematica che mi vede, insieme alla mia maggioranza, particolarmente d'accordo.

Vi ringrazio e vi auguro una buona serata.